

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

IMPEGNO REGISTRATO IN DATA 05/10/2017

- N. SU CAP. 153104 N. 4736/2017

e N. 675/2018

- SU CAP. 177761 N. 4737/2017

N. 676/2018

- SU CAP. 186533 IL FUNZIONARIO

N. 4738/2017

N. 677/2018

Maria Mucci

Direzione COESIONE SOCIALE

RAGIONERIA CENTRALE  
ENTRA:  
VISTO

REGIONE  
PIEMONTE

Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti

DETERMINAZIONE NUMERO: 812

DEL: - 5 SET, 2017

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1509A

Legislatura: 10

Anno: 2017

X

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Antonella Caprioglio

#### Oggetto

Bando per l'accesso ai finanziamenti volti alla creazione di nuovi Centri antiviolenza e di soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello per le donne vittime di violenza, sole e con figli e figlie. Accertamento di euro 308.445,00 sul cap. d'entrata 24105 del bilancio 2017 ed impegni di pari importo su capitoli vari di spesa del bilancio 2017-2019.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", che individua, tra gli obiettivi di cui all'art. 5, comma 2, "d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";

l'Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere", che all'articolo 2, comma h) recita: "promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime";

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4." Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli".

il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)".

La DGR n. 8-4622 del 6 febbraio 2017 e s.m.i. disciplinante le modalità di accesso all'Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l'iscrizione all'albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della LR 4/2016, l'iscrizione all'albo regionale costituisce condizione per accedere ai finanziamenti statali e regionali dedicati;

Richiamato che:

con DPCM 25 novembre 2016 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai centri Antiviolenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l'emergenza e per l'accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo dei Centri Antiviolenza e delle case rifugio e con tutti gli attori territoriali impegnati nel settore degli interventi a favore delle donne vittime di violenza;

dato atto che il DPO ha approvato la predetta scheda, procedendo con l'erogazione dei fondi spettanti alla Regione Piemonte, come da comunicazione d'incasso del 5 giugno 2017;

verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM 25.11.2016 e della suddetta scheda programmatica, l'ammontare complessivo assegnato al Piemonte, pari ad € 1.147.059,79 di cui:

- € 302.861,00 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
- € 100.000,00 destinati al sostegno delle attività degli sportelli e dei punti di ascolto collegati ai medesimi Centri;
- € 314.686,98 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale;
- € 107.378,00 destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza;
- € 121.066,81 destinati alla creazione di nuove Case Rifugio;
- € 80.000,00 destinati alla creazione di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello);
- € 121.067,00 destinati alla creazione di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello).

vista la D.G.R. n. 7-5337 del 17/07/2017 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne."

considerata la DGR n. 14-5548 del 29/08/2017 con la quale sono stati definiti i criteri per l'accesso ai finanziamenti, di cui agli allegati 1 e 2 parti integranti della suddetta Deliberazione per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio nonché dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la

realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e di soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza;

rilevato che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente del Settore Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia di provvedere agli adempimenti necessari mediante specifiche determinazioni di accertamento ed impegno dei fondi statali di complessivi euro 1.147.059,79 per la realizzazione di:

- a. attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio per un valore di euro 717.547,98;
- b. nuovi Centri antiviolenza e di soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza per un valore di euro 308.445,00;
- c. nuove Case rifugio per l'accoglienza di donne sole e con figli vittime di violenza, secondo i requisiti di cui al DPGR n. 10/R del 2016 e dei criteri d'accesso al finanziamento in corso di approvazione da parte della Giunta regionale per un valore di euro 121.066,81

verificato che, ai sensi della DGR n. 14-5548 del 29/08/2017 sopra richiamata, la somma di € 107.378,00 destinata alla creazione di nuovi centri Antiviolenza, vista l'attuale distribuzione dei Centri stessi, si prevede il finanziamento massimo di n. 3 progetti, da realizzarsi prioritariamente nelle province che al momento presentano un rapporto numero di centri/popolazione femminile residente oltre 14 anni più elevato rispetto alla media regionale: Novara, Cuneo ed Alessandria. Qualora da tali realtà provinciali non provenissero progetti, oppure per il finanziamento degli stessi non fosse esaurito tutto il budget disponibile, si procederà all'esame ed all'eventuale finanziamento di progetti provenienti da altre province.

Per quanto riguarda, infine, la somma complessiva di € 201.067,00 destinata al finanziamento di posti per l'accoglienza in emergenza e per le soluzioni di accoglienza di secondo livello, poiché le stesse al momento non risultano diffuse sul territorio regionale, si provvede al riparto preventivo di tale somma sulla base dei criteri previsti dal regolamento di cui al DPGR n. 10/R del 2016, come indicato nell'Allegato 3 alla presente determinazione:

- a) 50 per cento da suddividere in quota uguale per ciascun ambito;
- b) 50 per cento da suddividere in base alla popolazione femminile residente, in età oltre 14 anni (fonte dati: BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile).

verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sui capitoli 153104, 177761, 186533 sugli esercizi 2017 – 2018;

ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'accertamento di Euro 308.445,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio 2017 e contestuali impegni di pari importo sul bilancio 2017-2019 a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità assegnate alla Regione Piemonte ai sensi della L. 119/2013 ed in base al DPCM 25.11.2016 sui capitoli:

esercizio 2017

cap. 153104 Euro 84.497,93

cap. 177761 Euro 46.915,63

cap. 186533 Euro 84.497,94

esercizio 2018

cap. 153104 Euro 36.213,40

cap. 177761 Euro 20.106,70

cap. 186533 Euro 36.213,40

ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione a quanto stabilito dalla DGR n. 14-5548 del 29/08/2017, Allegato 2, ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza, di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello) e di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello), approvando i seguenti allegati:

- bando per l'accesso ai finanziamenti destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza, di posti

per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello) e di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello) (Allegato 1);

- Modello di istanza contributo (Allegato 2);

-Riparto preventivo delle risorse destinate al finanziamento di posti per l'accoglienza in emergenza e per le soluzioni di accoglienza di secondo livello (Allegato 3);

Tutto ciò premesso

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n.119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R;

vista la L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 "L.R. 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la DGR n. 14-5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. n. 7-5337 del 17/07/2017 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne."

vista la DGR n. 2-5433 del 3.8.2017 "legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";

vista la DGR n. 14-5548 del 29/08/2017 "LR n. 4/2016-Definizione criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai centri antiviolenza e dalle case rifugio nonché dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi centri antiviolenza e di soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza";

Accertata alla data odierna la disponibilità di cassa sui seguenti capitoli: 153104, 177761 e 186533;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

## LA DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 14-5548 del 29/08/2017

## DETERMINA

- di approvare il bando per l'accesso ai finanziamenti destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza, di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello) e di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello), secondo i criteri stabiliti con la D.G.R. n. 14-5548 del 29/08/2017 per l'importo complessivo di euro 308.445,00 di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare il modello di istanza di contributo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare il riparto preventivo delle risorse destinate al finanziamento di posti per l'accoglienza in emergenza e per le soluzioni di accoglienza di secondo livello, tra gli ambiti territoriali provinciali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 10/R del 2016, di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di fissare la data del 16 ottobre 2017, come termine per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità previste nell'Allegato 1;

- di accertare l'importo di euro 308.445,00 sul capitolo d'entrata 24105 del Bilancio 2017 corrisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità (cod. creditore 84574), con provvisorio d'entrata 14063 del 5.6.2017, per la realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello) e di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello).

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanz.: E.2.01.01.01.003

Transazione Unione Eur.: 2 "Altre Entrate"

Ricorrente: 2 "Entrate non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 1 "Entrate della gestione ordinaria della Regione".

- di impegnare la somma di € 308.445,00 sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2017- 2019, come di seguito specificato:

Esercizio 2017 – euro 215.911,50

- cap. 153104 € 84.497,93 a favore Consorzi di Enti locali C.F. U. 1.04.01.02.018 - IMP. 4736

- cap. 177761 € 46.915,63 a favore delle altre imprese C.F. U. 1.04.03.99.999 - IMP. 4737

- cap. 186533 € 84.497,94 a favore degli Enti no profit C.F.U.1.04.04.01.001 - IMP. 4738

Esercizio 2018 – euro 92.533,50

- cap. 153104 € 36.213,40 a favore Consorzi di Enti locali C.F. U. 1.04.01.02.018 - IMP. 675

- cap. 177761 € 20.106,70 a favore delle altre imprese C.F. U. 1.04.03.99.999 - IMP. 676

- cap. 186533 € 36.213,40 a favore degli Enti no profit C.F.U.1.04.04.01.001 -M.P. 677

Accertato che ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Conto finanz.: U.1.04.01.02.018; U.1.04.04.01.001; U.1.04.03.99.999

Missione: 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma: 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"

Cofog: 10.7 "Esclusione sociale n.a.c."

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione".

- di rinviare a successiva determinazione del dirigente competente l'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 14-5548 del 29/08/2017;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio e della relativa modulistica e non ancora l'attribuzione dei benefici economici.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le funzionarie estenditrici

Dr.ssa Adriana Barbara Bissetti

Sig.ra Anna Elda Capiello



La Dirigente del Settore  
Politiche per le famiglie,  
giovani e migranti, pari opportunità e diritti

Dr.ssa Antonella Caprioglio

Il Direttore Regionale

Dr. Gianfranco BORDONE



VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore Regionale

Dr. Gianfranco Bordone

